



ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE.  
PIANO ENERGETICO. ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA .

L'ASSESSORE

Sindaco di Ravenna

Michele De Pascale

Gent. ssimo Sindaco,  
nel comunicarle la convocazione del tavolo dell'Offshore per trattare la vicenda dell'offshore per il primo febbraio p.v., come richiesto dalle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie del documento, sono con la presente a condividere le preoccupazioni da voi espresse.

La salvaguardia dei lavoratori e dei posti di lavoro per noi è sempre prioritaria e fondamentale e sempre nel rispetto e tutela della sicurezza dell'ambiente come dimostra Ravenna. Per questo ho già convocato il tavolo regionale del Petrolchimico.

Al tavolo approfondiremo e valuteremo insieme alle parti sociali e alle istituzioni quali iniziative impostare, come abbiamo sempre fatto. Salvaguardare i posti di lavoro in comparti ad altissima professionalità come nell'offshore che in Regione conta quasi 1000 imprese con circa 10.000 lavoratori e decine di migliaia nell'indotto, di cui solo a Ravenna il 13% di aziende è il 29% della occupazione, vuol dire affrontare in modo serio e razionale la transizione verso un futuro di rinnovabili. Questa Regione ha già fatto una scelta strategica forte verso le rinnovabili sancita dal piano energetico regionale costruito con i territori, le parti sociali e le associazioni in linea con l'accordo di Parigi.

Abbiamo anche sancito che sarà un processo che dovrà vedere impegnata tutta la società regionale, e che la transizione avverrà utilizzando comunque il gas naturale, una fonte fossile pulita che in Regione risponde al 40% dei consumi di cittadini e imprese, non sostituibile immediatamente.

Così come abbiamo sempre dimostrato che il rispetto delle norme e delle procedure di salvaguardia ambientale con l'applicazione corretta del principio di precauzione, ha permesso la straordinaria convivenza di attività diverse che vanno dalla pesca alla coltivazione dei mitili, allo sviluppo di un comparto turistico fortissimo, ad un distretto industriale offshore con tecnologie conoscenze professionalità tra i primi al mondo e che già oggi sta virando verso soluzioni di energie alternative che necessitano comunque di tempo per essere sviluppate ed industrializzate. Per questo stiamo lavorando sulla "economia blu" come richiesto dalla comunità europea e lo stiamo facendo con la collaborazione di tutti: università, rete alta tecnologia, imprese di tutti i settori, organizzazioni sindacali associazioni, istituzioni.

Viale Aldo  
Moro 44 40127  
Bologna

tel 051 527  
6434  
fax 051 527  
6510

assattprod@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it



REGIONE EMILIA-ROMAGNA ( r\_emiro )  
Giunta ( AOO\_EMR )  
PG/2019/0109347 del 28/01/2019 15:03:07

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif.						Fasc.   _	_	



Atteggiamenti "immotivatamente vincolanti "come questi imposti dal governo non fanno altro che impoverire l'occupazione esistente senza creare nuova occupazione e dando spazio all'esclusiva acquisizione estera del gas semmai estratto nel mare Adriatico senza le tutele che noi offriamo.

Così come è bene ricordare che il comparto dell'offshore non è composto solo da multinazionali ma da centinaia di piccole e medie imprese emiliane romagnole che occupano qualche migliaio di lavoratori di grande professionalità che rischiano di chiudere. La dignità del lavoro si salvaguarda prima di tutto salvaguardando i posti di lavoro in essere e facendo politiche nazionali coerenti di sostegno alla trasformazione energetica verso le fonti rinnovabili.

Anche un paese come la Norvegia continua a trivellare ed estrarre petrolio e non ha bloccato nulla, ma ha da tempo una politica coerente di grandi investimenti nel risparmio, efficienza energetica e fonti alternative come auspico possa svilupparsi anche nel nostro Paese

In attesa di confrontarci direttamente venerdì, invio i miei più cordiali saluti

Palma Costi  
firmato digitalmente